



CAMPIONATI A 7 STAGIONE 2024-25

REGOLAMENTO

Articolo 1- Tempi di gioco e tempo di attesa

Il gioco si svolge in tre tempi da 15 minuti cadauno con intervallo di 3 minuti.

Fanno eccezione i campionati Juniores ed Allievi(Leva 2007-08 e 2009-10) che prevedono 2 tempi da 25 minuti cadauno, con intervallo di 10 minuti.

Il tempo di attesa è fissato in 15 minuti per i campionati categoria Ragazzi, Under 12, Under 10 e in 25 minuti per i campionati delle catorie Juniores ed Allievi.

Articolo 2- Mancata presentazione dell'arbitro.

Qualora 30 minuti prima l'orario di inizio gara l'arbitro non fosse presente le società devono contattare il **Servizio Pronto Arbitri al numero 344.342.39.84.**

Nel caso non fosse possibile reperire un altro direttore di gara le squadre si regoleranno nel modo seguente: di comune accordo due dirigenti(uno per squadra) svolgeranno la funzione di controllo e verifica di distinte e tessere CSI. L'arbitraggio della partita sarà affidata ad un dirigente(concordato fra le due squadre) che poi invierà al comitato del Centro Sportivo Italiano di Genova un rapporto-gara ,controfirmato da un dirigente dell'altra squadra, con le distinte di gioco.

Articolo 3- Partecipanti alla gara.

Alle gare partecipano squadre composte da un massimo di 14 giocatori, di cui sette titolari e sette riserve: il numero minimo per poter iniziare la gara è 5 giocatori.

Se una squadra si presenta con 4 giocatori, nei suoi confronti sarà comminata la sanzione di sconfitta a tavolino.

Se il numero minimo viene a mancare per l'abbandono volontario di un giocatore o provvedimento disciplinare la società subirà sia una sanzione pecuniarica che la sconfitta a tavolino.

Si invitano le società a presentarsi al campo, quale dimostrazione di sportività,anche con numero di atleti insufficiente per consentire ai ragazzi di poter disputare comunque la gara ed evitare sanzioni.

Articolo 4- Distinta di gioco.

La distinta, da presentare all'arbitro almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara,in duplice copia, deve evidenziare:

- il campionato a cui si partecipa
- la denominazione sociale della propria squadra e della squadra avversaria.
- data, orario e luogo di svolgimento della partita
- nel caso della squadra ospitante o prima nominata l'autodichiarazione relativa al DAE

Per quanto riguarda i giocatori vanno indicati:

- numero di maglia(per norme anti razzismo è vietato il numero 88)
- nome, cognome e data di nascita
- numero di tesserino CSI o carta d'identità
- indicazione di capitano e vice capitano

Bisogna indicare gli accompagnatori(tecnici e/ o dirigenti) in numero massimo di 3 tesserati CSI.

Qualora i tesserini fossero ancora in fase di lavorazione da parte della segreteria del comitato CSI di Genova le Società hanno l'obbligo di presentare lista certificata.

Articolo 5-Persone assenti durante l'appello e variazione nell'elenco.

L'appello si effettua negli spogliatoi,sul campo di gioco o in luogo aperto.

Qualora un giocatore, tecnico o dirigente fosse assente al momento dell'appello l'arbitro non lo depennerà dalla lista ma provvederà ad identificare gli stessi al momento del loro arrivo.

Prima dell'inizio della gara le squadre possono chiedere all'arbitro di modificare l'elenco: il direttore ne prenderà atto ed effettuerà quindi il riconoscimento alla presenza dei due capitani.

Articolo 6-Abbigliamento degli atleti.

Tutti gli atleti devono obbligatoriamente indossare :

- un abbigliamento uniforme con maglie con numeri progressivi.
- parastinchi e tacchetti delle scarpe regolamentari
- i giocatori in panchina devono indossare pettorine.

Articolo 7-Palloni per la gara

In tutte le gara la società ospitante o prima nominata deve mettere a disposizione due palloni regolamentari ed utilizzabili, la società ospite o seconda nominata uno.

Il pallone utilizzabile è il numero 5 tranne il numero 4 per la categoria Under 10.

Articolo 8- Persone ammesse sul campo di gara

Durante lo svolgimento delle gare è ammesso sul terreno di gioco, tranne i tesserati, solo personale del Centro Sportivo Italiano.

Articolo 9-Sostituzione dei giocatori.

Ogni squadra può effettuare un numero illimitato di sostituzioni dopo averlo segnalato al direttore di gara.

La sostituzione deve avvenire sempre a gioco fermo ed il giocatore sostituito deve uscire dal punto più vicino alla linea di limitazione del campo.

Tutti gli atleti in distinta devono obbligatoriamente prendere parte al gioco.

Articolo 10-Provvedimenti disciplinari.

L'espulsione temporanea, tramite cartellino azzurro, può essere notificata dall'arbitro a suo giudizio discrezionale e comporta l'esclusione dal gioco per 10 minuti.

Il cartellino azzurro ha finalità educativa e rappresenta quindi un'alternativa al cartellino rosso e comporta la massima collaborazione di tecnici e dirigenti per una maggiore efficacia.

Se una squadra non può garantire, a causa di una espulsione temporanea, il numero minimo di giocatori in campo, l'arbitro non farà uscire dal terreno di gioco l'atleta sanzionato ma gli mostrerà il giallo e l'azzurro incrociati, notificando il provvedimento sul suo taccuino.

Un giocatore che subisce nella stessa partita un cartellino giallo ed uno azzurro è da considerarsi espulso definitivamente.

Un giocatore non può essere espulso temporaneamente dal campo due volte nella stessa partita.

Nel caso un dirigente o allenatore venga sanzionato con il cartellino rosso e sia l'unico rappresentante adulto della squadra potrà rimanere in campo: in caso di reiterato comportamento scorretto l'arbitro potrà sospendere definitivamente la gara.

Art 11- Punizioni, retropassaggi e rimesse

Le punizioni sono dirette o indirette ed è valida la segnatura effettuata direttamente da calcio di inizio o calcio d'angolo.

Il retropassaggio, sia di piede che con rimessa laterale al portiere, è sanzionato con calcio di punizione nel punto in cui è stata commessa l'infrazione.

Le rimesse laterali vanno sempre eseguite con le mani: se un giocatore rimette in gioco il pallone nella porta avversaria la rete non è convalidata ed agli avversari è assegnato un calcio di rinvio.

Se un giocatore effettua un rinvio nella propria porta viene assegnato un calcio d'angolo alla squadra avversaria.

In entrambi i casi la rete è convalidata se il pallone viene toccato dal portiere o da altro giocatore della squadra difendente.

In caso di rimessa dal fondo il pallone è ritenuto in gioco non appena calciato anche dentro l'area.

Articolo 12- la classifica

I punteggi sono assegnati con la seguente modalità: 3 punti per la vittoria, 1 per il pareggio, 0 per la sconfitta.

Articolo 13-Sportività

Qualora una squadra fosse in difetto di giocatori costituisce nota di merito per l'altra squadra disputare la partita con lo stesso numero di giocatori.

In caso di punizione diretta o indiretta è prova di sportività non disporre propri giocatori davanti al portiere per ostruirne la visuale.

E inoltre segno di sportività non eccedere nella realizzazione di reti, quando nel corso della gara, venga raggiunto un netto margine di gol in attivo rispetto al punteggio dell'altra squadra.

Per le categorie Under 12 ed Under 10 è consentito all'allenatore di una squadra che stia perdendo con 5 reti di differenza di inserire un giocatore in più.

Articolo 14- Fuori Quota

L'utilizzo di giocatori fuori quota rispetto alla leva di riferimento è consentito solo con l'accordo di tutte le squadre partecipanti al relativo campionato.

Articolo 15 – Comunicazioni

Le società hanno l'obbligo di prendere visione del comunicato ufficiale emesso ogni settimana e pubblicato sul sito www.csigenova.it nella sezione attività sportiva- calcio- comunicati.

Ogni società può fare richieste su date- orari gara entro e non oltre il giovedì precedente la pubblicazione del Comunicato ufficiale inviando una mail a

francesco.piccone@csigenova.it

segreteria@csigenova.it

Per quanto non previsto sul presente Regolamento si fa riferimento a “ Sport in Regola” e suoi aggiornamenti.